

SONO TUOI I FRUTTI MIEI

*Vorrei moltiplicare i miei frutti, o Dio.
Delle opere buone che tu vuoi
vorrei accumulare un bel gruzzolo,
magari ammirato dalla gente
e premiato con qualche medaglia, o un Oscar alla carità.
Vorrei convincere chi non è ancora nella tua squadra,
portarlo alla verità per il bene di tutti.
Vorrei, se non pensi stia osando troppo,
puntare a raggiungere la santità,
perché per questo mi hai fatto cristiano sulla terra.
Vorrei, insomma, che il mio terreno
non producesse il trenta o il sessanta, ma il cento.
E invece mi scopro pieno di sassi nella mente e di spine nel cuore.
Comprendo come ogni seme sia tuo,
e tutto ciò che posso fare
è essere quello che sono, docile tra le tue mani;
e che per portare qualsiasi frutto
debbo mettere da parte i miei conti,
morire un poco a me stesso
e fare spazio agli altri e a te.*

VANGELO VIVO

Un'idea semplice, antica e piena di significato. Davanti alle quotidiane richieste di aiuto, un parroco di Cuneo, don *Carlo Occelli*, ha pensato all'orto. Un terreno inutilizzato delle suore di San Giuseppe, alcuni volontari di grande statura professionale e morale, e si è partiti. «La cosa più importante rispetto alle povertà è dare lavoro e dignità alla gente». Così italiani che hanno perso lavoro e famiglia, giovani con storie di sofferenza e di bisogno, immigrati rimasti soli dopo aver vissuto nei centri d'accoglienza si sono messi all'opera. I frutti prodotti sono diventati cibo per la mensa della canonica (12-14 persone), sono finiti nelle borse della solidarietà, o a disposizione dei parrocchiani che «comprando» verdure biologiche a chilometro zero sostengono il progetto e lo allargano: passate, composte, marmellate... e perfino il pane. Molti hanno trovato lavoro a partire dalle cose apprese qui. Il circolo virtuoso di quello che per tanti è «l'orto della Provvidenza».

Parrocchia Santa Maria Immacolata
e San Marziano
Genova – Pegli



**15^a settimana del
Tempo Ordinario**

12-18 luglio 2020



I semi di Dio

Le metafore della Parola di Dio presentata quest'oggi dalla liturgia sono legate al mondo agreste d'altri tempi, quando il benessere o la sopravvivenza erano legati al raccolto.

Nessuno dubitava che fosse un dono dall'alto, perché senza pioggia o neve la terra non sarebbe stata irrigata, senza sole i semi germogliati non avrebbero prodotto frutti.

Al contadino toccava un lavoro lungo e paziente: la preparazione del terreno, la selezione dei semi, la cura delle piante, il raccolto e la conservazione dei prodotti... Tante variabili mettevano a rischio tutto il processo: dai capricci della natura agli errori umani, del proprietario, del fattore o degli estranei che attentavano per motivi diversi alla vita del campo.

Nelle Letture di oggi il seminatore è Dio e i semi sono le sue parole, i suoi doni, la sua creazione. Tutto è a servizio dell'uomo, ma non sempre realizza le sue ottime potenzialità. Nonostante sia seminato con abbondanza e generosità, incontra terreni duri e refrattari, per la pigrizia di chi li coltiva; oppure è soffocato dal male, quando le radici sono deboli; o ancora incontra la fretta di un risultato che invece necessita dei suoi tempi. Dobbiamo essere certi che, come indica il profeta Isaia, i doni del Signore sono sempre efficaci e le sue promesse mantenute. A noi tocca farci terreno buono perché i frutti siano abbondanti, e il mondo quel pezzo di cielo che ha in mente Lui.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Quindicesima settimana del Tempo Ordinario e Terza settimana della Liturgia delle Ore

<p>15^a DEL TEMPO ORDINARIO Is 55,10-11; Sal 64 (65); Rm 8,18-23; Mt 13,1-23 <i>Il seminatore uscì a seminare.</i> R Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.</p>	<p>12 DOMENICA LO 3^a set</p>	<p>Ore 9.00 – 11,00 – 18,00 > S. Messa</p>
<p>S. Enrico (mf) Is 1,10-17; Sal 49 (50); Mt 10,34–11,1 <i>Sono venuto a portare non pace, ma spada.</i> R A chi cammina per la retta via, mostrerò la salvezza di Dio.</p>	<p>13 LUNEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>S. Camillo de Lellis (mf) Is 7,1-9; Sal 47 (48); Mt 11,20-24 <i>Nel giorno del giudizio, Tiro e Sidone e la terra di Sòdoma saranno trattate meno duramente di voi.</i> R Dio ha fondato la sua città per sempre.</p>	<p>14 MARTEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>S. Bonaventura (m) Is 10,5-7.13-16; Sal 93 (94); Mt 11,25-27 <i>Hai nascosto queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli.</i> R Il Signore non respinge il suo popolo.</p>	<p>15 MERCOLEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>B. Vergine Maria del Monte Carmelo (mf) Is 26,7-9.12.16-19; Sal 101 (102); Mt 11,28-30 <i>Io sono mite e umile di cuore.</i> R Il Signore dal cielo ha guardato la terra. Opp. Il popolo che hai creato, benedice il tuo nome.</p>	<p>16 GIOVEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>Is 38,1-6.21-22.7-8; C Is 38,10-12.16; Mt 12,1-8 <i>Il Figlio dell'uomo è signore del sabato.</i> R Tu, Signore, hai preservato la mia vita dalla fossa della distruzione. Opp. Spero in te, Signore, tu mi dai vita.</p>	<p>17 VENERDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>Mic 2,1-5; Sal 9 (10); Mt 12,14-21 <i>Impose loro di non divulgarlo, perché si compisse ciò che era stato detto.</i> R Non dimenticare i poveri, Signore! Opp. Ascolta, Signore, le suppliche dei poveri.</p>	<p>18 SABATO LO 3^a set</p>	<p>Ore 18,00 > S. Messa Prefestiva.</p>
<p>16^a DEL TEMPO ORDINARIO Sap 12,13.16-19; Sal 85 (86); Rm 8,26-27; Mt 13,24-43 <i>Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.</i> R Tu sei buono, Signore, e perdoni.</p>	<p>19 DOMENICA LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 – 11,00 – 18,00 > S. Messa</p>

CONSULTARE IL SITO PARROCCHIA S. M IMMACOLATA www.immacolatapegli.org